

Germana Martano



# “Reti giovani e sostenibili”

MARIANO MANGIA

La dg di **Anasf**: “Parla alle nuove leve di consulenti finanziari la seconda tappa di ConsulenTia21 digitale, in diretta web domani 13 aprile”

**S**arà dedicata ai giovani la seconda tappa di ConsulenTia digitale del 2021 che andrà in streaming domani martedì 13 aprile. “Dalla finanza all’economia reale: per un futuro giovane e sostenibile” è questo il titolo del convegno inaugurale che alle ore 10 aprirà l’evento organizzato **dall’Anasf**. «C’è un filo conduttore tra le tappe in cui si articola quest’anno ConsulenTia, un filo che si ritrova anche nel Piano Nazionale di Resilienza e Ripresa: sostenibilità, giovani e innovazione, quest’ultimo che sarà il tema della nostra terza tappa di maggio», sottolinea Germana Martano, che **dell’Anasf** è il direttore generale. «Abbiamo scelto di centrare la seconda edizione dell’evento sui giovani – spiega Martano – perché il mondo della consulenza finanziaria si trova ad affrontare il problema del ricambio generazionale, ma anche perché, e veniamo al tema del convegno inaugurale, a dialogare con gli imprenditori di domani, che vivono a loro volta il tema del passaggio generazionale, saranno proprio i neo consulenti finanziari di oggi».

## I giovani sono più attenti ai temi della sostenibilità?

«Sì, siamo convinti che i giovani siano anche un ponte per la sostenibilità, perché più sensibili a queste tematiche, e ci è sembrata quindi una conseguenza logica,

dopo aver parlato di sostenibilità nella prima tappa, focalizzarci sui giovani. Lo faremo, oltre che con il nostro presidente Luigi Conte, con il segretario generale di Assoreti, Marco Tofanelli, con Francesca Nonino, 31 anni, sesta generazione della famiglia a guidare le Distillerie Nonino, con la professoressa Emanuela Giacomini, docente di Economia degli intermediari finanziari dell’Università di Macerata, che rappresenterà il tema della formazione professionale, mentre Nicola Ronchetti della società di ricerca Finer fornirà dati e tendenze del settore. L’idea è di mettere in luce le potenzialità dei giovani, ma c’è anche un altro tema che affronteremo».

## Quale?

«Quello della liquidità che giace sui conti correnti con una remunerazione pari a zero, se non negativa quando dovesse ripartire l’inflazione. È necessario un ponte che dalla finanza atterri sull’economia reale e questo ponte possono costruirlo i giovani consulenti finanziari. Quando ci si confronta tra pari ci si comprende meglio perché si è sulla stessa lunghezza d’onda, e il flusso che deve andare dai risparmi agli investimenti si può riattivare, puntando sulle giovani generazioni, facendo ripartire così anche l’economia».

## Di ricambio generazionale dei consulenti se ne parla da tempo.

## Ci sono giovani che accedono a questa professione?

«I numeri dicono di sì, negli ultimi anni è aumentata la percentuale di donne e giovani consulenti, così come è aumentato il numero di laureati, però l’invecchiamento procede più velocemente del ricambio, e tanti ingressi nell’ultimo periodo sono arrivati dal mondo bancario, realtà non propriamente giovane. Occorre premere l’acceleratore, far conoscere le potenzialità e il valore sociale di questa professione».

## Come si possono attirare

## I giovani verso questa professione?

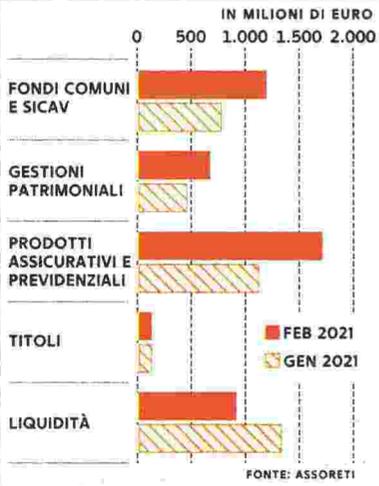
«Parliamo di un settore, quello delle reti, che negli ultimi 20 anni ha affrontato diverse crisi dei mercati, l’ultima è quella legata alla pandemia, ma che continua a raccogliere risparmi e fiducia, perché siamo un paese dove il risparmio esiste e perché la struttura delle reti di consulenza finanziaria funziona. Il paradosso è che non entrano a sufficienza giovani nella professione per un ricambio di quelli che la terminano. Evidentemente c’è una sorta di cortocircuito, è una professione ancora poco conosciuta e valorizzata. Uno dei principali freni è probabilmente rappresentato dalla difficoltà di un modello retributivo basato sulla retrocessione delle commissioni, che si fa fatica a gestire nei primi anni di attività quando si deve ancora costruire il proprio portafoglio di clienti. Su questo aspetto è necessario un ragionamento da parte dell’industria tutta, comprese le reti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Inumeri**



**LA RACCOLTA NETTA  
ASSET DELLE SOCIETÀ DI ASSORETI**



**Il personaggio**



**Germana Martano**  
direttore generale di **Anasf**, nella foto grande, un momento di **ConsulenTia**, con il presidente di **Anasf**, Luigi Conte